



COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

AREA LAVORI PUBBLICI – ESPROPRIAZIONI – DATORE DI LAVORO Servizio Espropriazioni

Protocollo n. 37749 del 11.10.2023

Oggetto: Lavori di ripristino canale Rio Gutturu Lorenzu.

DECRETO di ESPROPRIO n. 3 del 11 OTTOBRE 2023

Articolo 22 e 23 del D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;

A favore del Comune di Assemini, al fine della realizzazione dei Lavori di ripristino canale Rio Gutturu Lorenzu.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto

- la L.R. 7/2014, art. 5, comma 16, modificata dalla L.R. 9/2014, art. 1, con la quale la Regione Autonoma della Sardegna ha dato autorizzazione di spesa per la progettazione ed attuazione di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico nei Comuni della Sardegna a più alto rischio e per interventi urgenti per la sicurezza e per il ripristino di infrastrutture per opere pubbliche danneggiate;
- la Deliberazione n. 29/12 del 22.07.2014 con la quale Giunta Regionale ha ripartito lo stanziamento finanziario complessivo di cui alla L.R. 7/2014, art. 5, comma 16 e ss.mm.ii. e ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione da parte degli Enti locali di proposte per il ripristino di infrastrutture/opere pubbliche danneggiate;
- il Decreto dell'Assessore Regionale dei Lavori Pubblici prot. n. 2995 rep. n.15 del 20.10.2014 di Approvazione programmazione di dettaglio degli interventi di ripristino infrastrutture e opere pubbliche danneggiate, che stabilisce che al Comune di Assemini venga finanziato l'intervento di "Ripristino Canale Gutturu Lorenzu", per un importo di contributo RAS pari ad € 266.000,00, giusto Disciplina aggiornato sottoscritto in data 14.09.2015;
- il C.U.P. (Codice Unico di Progetto) n. B54H15000690006 con riferimento ai lavori in oggetto, il quale è stato acquisito ai sensi dell'articolo 11 della L. 3/2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e s.m.i. e della Delibera del CIPE 143/2002 "Implementazioni del sistema del codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP)" e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 111 del 06.08.2015 con la quale si approvava il progetto preliminare dei "Lavori di ripristino canale Rio Gutturu Lorenzu" redatto dall'Ing. Alessia Vargiu;
- le comunicazioni di avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio effettuate ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. mediante raccomandata con avviso di ricevimento in data 16.04.2018 con prot. gen. n. 12286;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 24.10.2018 con la quale si approvava del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dei "Lavori di ripristino canale Rio Gutturu Lorenzu" e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;



- la comunicazione prot. n. 17202 del 27.05.2019 con la quale è stato avviato il procedimento diretto alla dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 16 comma 4 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii., secondo le forme di pubblicità previste dal medesimo decreto;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 201 del 30.12.2020 con la quale è stato approvato il Progetto Definitivo dei "Lavori di ripristino canale Rio Gutturu Lorenzu", con dichiarazione della pubblica utilità dell'opera a norma dell'art. 12, comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio n. 1369 del 17.12.2021 con la quale si è proceduto ad approvare il Progetto Esecutivo dei "Lavori di ripristino canale Rio Gutturu Lorenzu", B54H15000690006;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 49 del 14.10.2022, con la quale si è provveduto ad adeguare il Quadro Economico dell'opera;
- il D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.;
- la L.C. n. 3 del 26.02.1948 "Statuto speciale per la Sardegna" e s.m.i.;

Evidenziato

- che l'articolo 13, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. dispone che il Decreto di Esproprio può essere emanato entro cinque anni dalla data di dichiarazione della Pubblica Utilità dell'Opera;

Considerato

- che, l'esecuzione dei Lavori di ripristino canale Rio Gutturu Lorenzu rivestono particolare urgenza in quanto nei luoghi oggetto di intervento gravano situazioni di precaria stabilità;

Visto in particolare

- l'articolo 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., (*Determinazione urgente dell'indennità provvisoria*);
- il piano particellare delle aree (Allegato 16) e la planimetria catastale (Tavola 6), entrambi allegati al Progetto esecutivo dei lavori in trattazione redatto dall'Ing. Alessia Vargiu;

Constatato

- che ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., si può ricorrere alla procedura espropriativa accelerata in quanto ricorrono dei motivi legati all'urgenza e all'indifferibilità di realizzare i lavori in trattazione;

Dato atto

- che risulta determinata in via d'urgenza, con determinazione del Responsabile del Servizio n. 1028 del 07.09.2023, ai sensi dell'articolo 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'indennità provvisoria di espropriazione spettante ai proprietari dei beni immobili interessati dalla realizzazione dei Lavori di ripristino canale Rio Gutturu Lorenzu;
- che ricorrono pertanto i presupposti per l'emissione e l'esecuzione del presente Decreto di Esproprio in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Rammentato

- che dalla comunicazione/notifica dell'atto che ha determinato l'indennità di esproprio in questione, ovvero dalla notizia dell'emissione del presente Decreto, l'intestatario catastale ha trenta giorni di tempo per:

1. far pervenire, all'Ufficio Espropriazioni di questa Amministrazione Comunale, la comunicazione di condivisione dell'indennità proposta e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene (articolo 22, comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.);



2. chiedere la nomina di tecnici, se non accetta l'indennità provvisoria testè confermata, ai fini dell'attivazione della procedura del Collegio peritale (articolo 22, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.);
3. comunicare a questa Amministrazione Comunale, ove non sia più il proprietario delle aree espropriate, indicando altresì, ove è possibile, i nuovi proprietari o fornendo copia degli atti in loro possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile (articolo 3, comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.);

Rilevato

- che, in caso di non accettazione o in assenza di risposta, ovvero in assenza di presentazione della documentazione richiesta entro trenta giorni dalla comunicazione/notificazione di avvenuta emissione di questo Decreto di Esproprio, ai quali dovranno essere allegati gli atti necessari per la debita produzione all'Ufficio Espropriazioni, le relative somme verranno depositate presso la Cassa depositi e prestiti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (articolo 26, comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.);

Ritenuto

- di dover definire la pratica trasferendo al Comune di Assemini il titolo di proprietà dei terreni ricadenti sul Foglio 29 del Comune di Assemini, particelle 943, 945, 947, 949, 951, 953, 955, così come indicato nell'allegato 1), dando corso alla emissione del presente Decreto di Esproprio;

Dato atto

- che il presente provvedimento determina il trasferimento definitivo della proprietà in favore del Comune di Assemini delle particelle indicate nella planimetria catastale allegata, che costituisce allegato del presente Decreto con il relativo nominativo della intestazione catastale, come indicato nell'allegato 1);
- che l'importo dell'indennità di espropriazione è stato stimato pari ad € 19.764,00 (diciannovemilasettecentosessantaquattro/00 euro) e le cui spese di registrazione risultano dettagliate nell'allegato 2);
- che il passaggio del diritto di proprietà è sottoposto alla condizione sospensiva che il Decreto di Esproprio sia successivamente notificato ed eseguito, ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera f) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che dell'avvenuta notifica ed esecuzione del presente Decreto di Esproprio sarà dato atto con apposito verbale ai sensi dell'articolo 24, comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che sarà trasmesso all'Ufficio dei Registri Immobiliari per la relativa annotazione, come previsto dall'articolo 24, comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Visto

- il Decreto del Sindaco n. 15 del 09.10.2023, con il quale il sottoscritto Ing. Giuseppe Izzo è stato nominato Responsabile del Servizio Lavori Pubblici – Espropriazioni - Datore di Lavoro;

Ritenuto

- pertanto, per quanto sopra esposto, di dovere emettere il Decreto di Esproprio in via d'urgenza ai sensi e per effetto dell'articolo 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., sulle aree interessate dai lavori in oggetto;

DECRETA

Articolo 1)

Di espropriare disponendo il passaggio in diritto di proprietà in favore del Comune di Assemini delle aree interessate alla realizzazione dei Lavori di ripristino canale Rio Gutturu Lorenzu, per le proprietà, per le quote e per l'importo così come descritto nell'allegato 1) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;



Articolo 2)

A norma dell'articolo 23, comma 1, lettera h) del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., il presente Decreto di Esproprio, ai fini dell'immissione in possesso delle aree espropriande in favore del Comune di Assemini, dovrà essere eseguito con le modalità di cui all'articolo 24 del medesimo D.P.R.;

Articolo 3)

Il presente Decreto di Esproprio sarà notificato al proprietario espropriando a cura e spese del Comune di Assemini, secondo le forme previste per gli atti processuali civili, e un estratto dello stesso sarà trasmesso entro cinque giorni al BURAS (Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna) per la pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Articolo 4)

Ai sensi dell'articolo 32, comma 2 del D.P.R. 327/2001 s.m.i., non conseguiranno una maggiore indennità le costruzioni, le piantagioni e le migliorie che siano state intraprese sui fondi soggetti ad esproprio dopo la comunicazione dell'avvio del procedimento;

Articolo 5)

Il presente Decreto di Esproprio viene disposto nei confronti dei proprietari risultanti dai registri catastali ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., specificando che, se l'intestatario non fosse più proprietario è tenuto, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del medesimo D.P.R., a comunicarlo a questa Amministrazione entro trenta giorni dalla notificazione del presente Decreto;

Articolo 6)

Il presente Decreto di Esproprio, a cura del Comune di Assemini, sarà:

1. registrato, trascritto e volturato, presso gli Uffici competenti dell'Agenzia delle Entrate, del Territorio e della Conservatoria dei Registri Immobiliari competenti per territorio;
2. trasmesso per estratto entro cinque giorni dalla sua emanazione al BURAS (Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna) per la pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
3. pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito Istituzionale del Comune di Assemini, consultabile all'indirizzo <https://www.comune.assemini.ca.it>;

e il cui valore dell'indennità di espropriazione è stato stimato pari ad € 19.764,00 (diciannovemilasettecentosessantaquattro/00 euro), mentre le cui spese di registrazione risultano dettagliate nell'allegato 2);

Articolo 7)

L'opposizione di terzi al presente Decreto di Esproprio è proponibile entro i successivi trenta giorni dalla pubblicazione sul BURAS (Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna), ai sensi dell'articolo 23, comma 5 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Articolo 8)

Il Decreto di Esproprio comporta l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni espropriati, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata; le azioni reali e personali esperibili non incidono sul procedimento espropriativo e sugli effetti del Decreto di Esproprio;



Articolo 9)

Adempite le suddette formalità, dopo l'avvenuta trascrizione del Decreto di Esproprio presso il Servizio di Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate di Cagliari, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sulla misura dell'indennità;

Articolo 10)

Ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della L. 241/1990 e s.m.i., si rende noto che in forza dell'articolo 113 della Costituzione, chiunque abbia interesse potrà ricorrere entro trenta giorni, al TAR (Tribunale Amministrativo Regionale) Sardegna sito in via Sassari n. 17 a Cagliari – C.a.p. 09124 Città Metropolitana di Cagliari o, entro cento venti giorni al Presidente della Repubblica Italiana - D.P.R. 1199/1971 e s.m.i., dalla notifica;

Articolo 11)

Il presente Decreto di Esproprio è disponibile in originale, per la visione, presso il Servizio Lavori Pubblici – Espropriazioni – Datore di Lavoro del Comune di Assemini sito in Piazza Repubblica n. 1 ad Assemini – Città Metropolitana di Cagliari;

Articolo 12)

Dalla comunicazione/notifica del Decreto di Esproprio, nel quale è indicato anche l'atto che ha determinato l'indennità di esproprio provvisoria, l'intestatario catastale ha trenta giorni di tempo per:

1. far pervenire, all'Ufficio Espropriazioni di questa Amministrazione Comunale, la comunicazione di condivisione dell'indennità proposta e la documentazione comprovante la piena e libera disponibilità del bene (articolo 22, comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.);
2. chiedere la nomina di tecnici, se non accetta l'indennità provvisoria testè confermata, ai fini dell'attivazione della procedura del Collegio peritale (articolo 22, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.);

Articolo 13)

In caso di non accettazione o in assenza di risposta, ovvero in assenza di presentazione della documentazione richiesta, entro trenta giorni, dalla comunicazione/notificazione di avvenuta emissione del Decreto di Esproprio, ai quali dovranno essere allegati gli atti necessari, per la debita produzione all'Ufficio Espropriazioni, le relative somme verranno depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (articolo 26, comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.);

Articolo 14)

A norma dell'articolo 5 della L. 241/1990 e s.m.i., si rende noto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giuseppe Izzo, contattabile telefonicamente al n. 070.949219, o per PEC (Posta Elettronica Certificata) a protocollo@pec.comune.assemini.ca.it, o per email a lavoripubblici@comune.assemini.ca.it;

Articolo 15)

A norma del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., del Regolamento UE 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 e s.m.i. e del D.Lgs. 101/2018 e s.m.i., i dati sia in forma cartacea o informatica sono trattati conformemente a quanto prescritto dalla normativa;

Articolo 16)

Costituiscono allegati al presente Decreto di Esproprio:

1. Allegato 1 – Calcolo dell'indennità di espropriazione provvisoria;
2. Allegato 2 – Calcolo della stima degli oneri correlati all'indennità di espropriazione provvisoria;



3. Stralcio del Foglio 29 del Comune di Assemini.

Il Responsabile del Servizio Espropriazioni

Ing. Giuseppe Izzo

(f.to digitalmente)